Regione Lombardia

PATTO TERRITORIALE PER LA SOSTENIBILITÀ DEL TERRITORIO DEI PRATI STABILI DELLA VALLE DEL MINCIO

FASE 2

modalità di gestione e manutenzione
dei progetti presentati

Protocollo n. 25298 del 29/10/2026

Premessa

Il presente documento è finalizzato a definire le modalità organizzative e operative per la corretta gestione dei progetti presentati in Fase 2 nell'ambito del "Patto territoriale per la sostenibilità del territorio dei prati stabili della Valle del Mincio".

Si precisa che il Patto prevedeva (secondo quanto presentato in Fase 1) un'elevata articolazione e complessità di iniziative e azioni di diverso tipo (sia di carattere materiale che immateriale). Tuttavia, a seguito delle ultime indicazioni regionali ricevute circa le modalità di presentazione dei progetti in Fase 2, è stato necessario riorganizzare e riprogrammare le azioni inizialmente previste. Infatti, alla luce della Delibera 6313 del 15 giugno (successiva alla presentazione dei Patti nella Fase 1) è stato definito che potevano essere presentati in Fase 2 esclusivamente progetti in investimento (quindi solo una parte delle azioni presentata nel Patto in Fase 1).

Si segnala, però, che in ogni caso tutti partner, anche quelli non direttamente coinvolti nella realizzazione dei progetti di investimento, saranno coinvolti e partecipi nella realizzazione delle diverse iniziative previste.

Si precisa, inoltre, che indipendentemente dai progetti di investimento presentati in Fase 2 e su cui sarà richiesto un contributo regionale, tutte le altre iniziative previste dal Patto in Fase 1 (azioni di tipo immateriale), saranno comunque realizzate con il coinvolgimento di tutti i partner e usando risorse proprie.

Questo documento è quindi finalizzato a definire le modalità di coordinamento e gestione solo dei progetti di investimento presentati in Fase 2.

Protocollo n. 25298 del 29/10/2026

Composizione del partenariato:

Il partenariato è costituito da tutti i soggetti che sono coinvolti direttamente o indirettamente nella realizzazione dei progetti di investimento presentati in Fase 2.

Si precisa che oltre ai partner cha hanno sottoscritto il Patto nella Fase 1, si sono aggiunti altri 3 soggetti:

- Comune di Rodigo
- Latteria San Donato
- Distretto del Cibo Mantua Food

L'adesione al Patto di questi 3 nuovi soggetti è molto coerente con gli obiettivi e le azioni previste dal Patto, trattandosi di importanti realtà del territorio dei Prati stabili che hanno un ruolo importante e ben definito e che contribuiscono attivamente allo svolgimento di tutte le azioni previste.

Il partenariato - di natura pubblico-privato - riunisce quindi una pluralità di attori attivi sul territorio, ciascuno dei quali ha un ruolo rilevante rispetto alle dimensioni ambientale, economiche, sociali e istituzionali del contesto di riferimento.

Di seguito si riportano brevemente i soggetti che costituiscono il partenariato complessivo, divisi per tipologia.

Imprese agricole cooperative dell'area dei Prati Stabili

- Latteria Goitese
- Latteria di Marmirolo
- Latteria Sociale Roverbella
- Latteria San Pietro
- Latteria Sociale Mantova
- Caseificio San Donato

Altre imprese

- La Quercia Società Cooperativa Sociale
- Consorzio Distretto del Cibo "Mantua Food"

Enti pubblici

- Provincia di Mantova
- Parco del Mincio
- Comune di Goito
- Comune di Marmirolo
- Comune di Porto Mantovano
- Comune di Rodigo
- Comune di Roverbella
- Comune di Volta Mantovana
- Consorzio di Bonifica Territori del Mincio

Altri enti

- Confcooperative Mantova
- Confcooperative Lombardia
- Associazione Prati Stabili della Valle del Mincio
- Politecnico di Milano

Protocollo n. 25298 del 29/10/2026

Programma di gestione del partenariato

Si precisa che in questo documento verranno predisposte le modalità di coordinamento e gestione dei progetti a livello generale. Per il cronoprogramma, dettaglio degli interventi e modalità operative specifici si rimanda alla relazione e documentazione dei singoli progetti.

Il programma di gestione del partenariato è finalizzato a garantire un coordinamento efficace e continuativo tra tutti i soggetti coinvolti, favorendo la partecipazione attiva dei partner, la condivisione tempestiva delle informazioni, il monitoraggio dell'avanzamento delle attività e il raggiungimento degli obiettivi e dei risultati previsti.

A tal fine sarà costituito un **Gruppo di Coordinamento (GC)**, composto da un referente individuato da ciascun partner direttamente coinvolto nei progetti di investimento. Il GC rappresenterà il principale organismo di confronto e condivisione del partenariato e avrà il compito di monitorare lo stato di attuazione del progetto, verificare il rispetto del cronoprogramma e degli obiettivi previsti, favorire il raccordo tra le diverse attività e affrontare eventuali criticità.
Il Gruppo di Coordinamento si riunirà preferibilmente in presenza, ricorrendo, ove necessario, al videocollegamento
È prevista un primo incontro, nel primo mese di avvio del progetto, in occasione del Kick-off Meeting. A seguire, saranno organizzati altri incontri ogni trimestre.
Al termine del progetto, è previsto un ultimo incontro per verificare che tutto sia stato realizzato correttamente e per effettuare una valutazione complessiva delle attività realizzate e dei risultati conseguiti e raccogliere il feedback dei partner.
In particolare, gli incontri saranno finalizzati a:

- condividere lo stato di avanzamento delle attività, con il contributo dei partner responsabili delle diverse azioni, individuando eventuali criticità e valutando i risultati raggiunti;
- verificare l'avanzamento rispetto al cronoprogramma, agli obiettivi e agli indicatori di realizzazione e di risultato;
- monitorare lo stato di avanzamento della spesa e l'utilizzo del budget;
- programmare le attività del trimestre successivo;
- raccogliere esigenze, proposte e osservazioni dei partner;
- assicurare il coordinamento e l'integrazione tra le diverse azioni progettuali.

Potranno essere inoltre organizzati incontri specifici, su richiesta del capofila o di singoli partner per affrontare specifici problematiche o questioni emerse durante l'implementazione dei progetti.
Questi incontri verranno coordinati dal capofila, la Provincia di Mantova, con il supporto operativo di Confcooperative Lombardia.
A seguito delle riunioni del Gruppo di Coordinamento saranno predisposti e condivisi i relativi verbali, il cronoprogramma aggiornato e una sintesi delle attività programmate per il periodo successivo.
Per facilitare il lavoro congiunto saranno inoltre messi a disposizione strumenti e canali condivisi, tra cui una cartella digitale condivisa per lo scambio e l'archiviazione di documenti, report, immagini, contenuti e risultati; canali di comunicazione dedicati per le comunicazioni operative (gruppo whatsapp) e una reportistica periodica sullo stato di avanzamento delle attività.

Monitoraggio Cronoprogramma degli interventi

Al fine di garantire che tutti gli interventi vengano realizzati nel giusto modo e rispettando tempi e budget previsti, in occasione del primo incontro del Gruppo di coordinamento verrà predisposto e condiviso un

Protocollo n. 25298 del 29/10/2026

cronoprogramma complessivo di tutti gli interventi da realizzare e individuati dei *milestone* e indicatori di verifica della loro realizzazione.
Infatti, ogni progetto ha le sue specificità e il suo specifico cronoprogramma, ma è fondamentale individuare un cronoprogramma d'insieme, con step di verifica (almeno ogni 6 mesi), per far sì che tutto sia realizzato in modo coerente e che tutti contribuiscano efficacemente alla realizzazione degli interventi.

Gli impegni della PROVINCIA MANTOVA e di CONFCOOPERATIVE LOMBARDIA

La Provincia di Mantova, in qualità di capofila, e Confcooperative Lombardia, in qualità di partner che si occupa del supporto tecnico alla Provincia di Mantova per il coordinamento, si impegnano a:

- mantenere contatti costanti con tutti i partner (via mail, via telefono o con incontri) con tutti i partner per verificare che gli interventi vengano realizzati nel modo, tempo e costo previsto;
- Verificare e provvedere a rispettare tutti gli adempimenti richiesti da Regione Lombardia o i requisiti specifici del bando;
- Creare occasioni di confronto e scambio tra i partner finalizzati sia all'aggiornamento sugli interventi del Patto sia per confrontarsi su eventuali specifiche richieste, criticità o proposte;
- Verificare che tutti i partner coinvolti partecipino attivamente alle iniziative previste supportino gli altri partner nella realizzazione degli interventi, ove richiesto.

Protocollo n. 25298 del 29/10/2026

Gli impegni dei partner direttamente coinvolti nei progetti di investimento: PARCO DEL MINCIO, COMUNE RODIGO, COMUNE PORTO MANTOVANO, COMUNE ROVERBELLA, COMUNE MARMIROLO, ASSOCIAZIONE PRATI STABILI, MANTUA FOOD, POLITECNICO MILANO

Al fine dell'efficacia e efficienza nell'implementazione dei progetti, i partner direttamente coinvolti nella realizzazione degli interventi si impegnano a realizzare gli interventi previsti così come da progetti presentati in Fase 2, rispettando il budget previsto e le tempistiche previste (interventi da concludersi non oltre marzo 2028). Inoltre, si impegnano anche a:

- Partecipare alle riunioni organizzate dal Capofila (Gruppi coordinamento),
- Rispettare il cronogramma specifico del progetto e di quello generale definito nella prima riunione del Gruppo di Coordinamento (*milestone* e indicatori),
- Rispettare il budget del progetto
- Supportare gli altri partner nella realizzazione degli interventi, ove richiesto, in particolare inviando dati e informazioni utili alla realizzazione del Portale Web.

- Comunicare tempestivamente al capofila eventuali criticità riguardo all'implementazione del progetto da realizzare.
- Rispetto degli impegni o richieste da Regione Lombardia

Mantova, 28 ottobre 2026

Il Capofila, Provincia di Mantova _____

Il Partner, Comune di Marmirolo_____

Il Partner, Comune di Porto Mantovano_____

Il Partner, Comune di Roverbella_____

Il Partner, Comune di Rodigo _____

Il Partner, Polo territoriale di Mantova del Politecnico di Milano_____

Il Partner, Parco Regionale del Mincio_____

Il Partner, Consorzio di Bonifica Territori del Mincio_____

Il Partner, Associazione Prati Stabili della Valle del Mincio_____

Il Partner, Confcooperative Unione Regionale della Lombardia_____

Il Partner, Distretto del Cibo Mantua Food _____

Protocollo n. 25298 del 29/10/2026

Agli enti partecipanti al Patto Territoriale per la sostenibilità del territorio dei Prati Stabili della Valle del Mincio - URGENTE

Gentilissimi

invio questa comunicazione in accordo con la Provincia di Mantova capofila del progetto, e vi informo che come da accordi dell'ultimo incontro di coordinamento la Provincia e Confcooperative Lombardia hanno provveduto a redigere il progetto da presentare per la fase 2 dei Patti.

Per la presentazione del progetto e degli interventi concordati **è necessario che l'accordo di gestione del partenariato sia firmato digitalmente da ogni partner direttamente coinvolto nei progetti di investimento.**

Per adempiere a questo obbligo e in accordo con Provincia di Mantova , Confcooperative Milano raccoglierà le firme digitali dei rappresentanti legali dei seguenti enti:

Protocollo n. 25298 del 29/10/2026

Provincia di Mantova

Comune di Marmirolo

Comune di Porto Mantovano

Comune di Roverbella

Comune di Rodigo

Polo territoriale di Mantova del Politecnico di Milano

Parco Regionale del Mincio

Consorzio di Bonifica Territori del Mincio

Associazione Prati Stabili della Valle del Mincio

Confcooperative Unione Regionale della Lombardia

Distretto del Cibo Mantua Food

Vi chiedo di informare celermente i sindaci e gli uffici e in allegato *trovate per presa visione copia del documento che sarà fatto firmare digitalmente*.

Grazie

Rimaniamo a disposizione

Paolo Galeotti

--
Associazione Prati Stabili della Valle del Mincio
LA TERRA COME DOVREBBE ESSERE

www.pratistabili.bio - naturalmentestabili.it

Protocollo n. 25298 del 29/10/2026